

MALACRIDA QUINTET

Il Malacrida Quintet è composto da cinque amici musicisti e nasce, inizialmente come quartetto, a fine 2010. Antonio Vivencio al pianoforte, Martino Malacrida alla batteria, Tito Mangialajo Rantzer al contrabbasso, Nicolò Ricci al sax tenore e Marcella Malacrida alla voce, si riuniscono in questo quintetto per proporre un repertorio volto all'interpretazione di brani di autori apparentemente lontani tra loro, da Ellington e Horace Silver a Kenny Wheeler, Avishai Cohen, il tutto uniformato dalla ricerca di un suono collettivo e dagli arrangiamenti e composizioni originali del gruppo.



La formazione si è esibita all'interno di tutte le rassegne jazzistiche dei club milanesi, nei jazz club di Torino e Piacenza, e nell'estate del 2011 ha tenuto un concerto all'interno della programmazione del Sergio Amato Jazz Festival di Canicattini Bagni, nel maggio 2012 ha partecipato all'Ah-Um Jazz Festival di Milano e nel luglio dello stesso anno si è esibita per il festival valtellinese Ambria Jazz.



Contatti: Marcella Malacrida 347 7631 622 marcella.malacrida@gmail.com
soundcloud.com/malacridaquintet

Marcella Malacrida

Marcella Malacrida inizia a prendere lezioni di canto con l'insegnante Daniela De Francesco presso la Scuola Civica di Sondrio, dopo aver studiato pianoforte con Serena Calcagnile. Dopo il trasferimento a Milano si iscrive ai Civici corsi di Jazz dove studia con Tiziana Ghiglioni, Lucio Terzano, Marco Vaggi, Gabriele Comeglio, Laura Fedele, diplomandosi nel 2010. Nell'estate 2011 partecipa con il quintetto a suo nome (Antonio Vivencio pianoforte, Martino Malacrida batteria, Tito Mangialajo contrabbasso, Nicolò Ricci sax tenore) al Sergio Amato Jazz Festival di Canicattini Bagni, e ad altri importanti festival nel corso del 2012, come l'Ah Um Jazz festival di Milano e la rassegna valtellinese Ambria Jazz. Ha preso parte e tuttora partecipa a progetti di musicisti come Attilio Zanchi, Walter Calloni. Dall'inizio del 2013 partecipa come cantante ad un progetto di Dario Trapani sulla musica di Thelonious Monk, il Collettivo T.Monk, che si esibisce in diversi concerti, il più importante dei quali è Umbria Jazz '13 a Perugia. Nel febbraio del 2013 consegue la laurea di secondo livello presso il dipartimento di Jazz del Conservatorio G.Verdi Milano, sotto i docenti Diana Torto e Attilio Zanchi. Ha inoltre suonato con Marco Brioschi, Tino Tracanna, Marco Ricci, Fabrizio Bernasconi, Dario Trapani, Marco Giongrandi, Lucio Terzano, Enrico Santangelo, Gianluca Di Ilenno, Rino Cirinnà, Francesco Bianchi, Nello Toscano e molti altri.

Niccolò Ricci

Inizia lo studio del sassofono contralto a 12 anni sotto la guida del M° Alberto Zappalà, insegnante alla Scuola Civica di Sesto San Giovanni. A 23 anni decide di partire per gli Stati Uniti, per motivi di studio. Trascorre un mese a Chicago e un altro a New York. Durante il suo soggiorno frequenta le jamsession tenute nei locali storici del jazz americano (Smalls, Fat Cat, Creole, Smoke, Green Mill, Andy's, Velvet Lounge, Jazz Showcase, etc...) e ha modo di sentire alcuni fra i più grandi musicisti di jazz oggi in attività. Dal 2011 è iscritto ai corsi di jazz del Conservatorio G. Verdi di Milano, dove studia sotto la guida di ottimi musicisti-docenti come Tino Tracanna, Attilio Zanchi, Massimo Colombo, Riccardo Luppi, Giovanni Falzone, Andrea Dulbecco e altri ancora. Nel 2012 frequenta i seminari estivi di Siena Jazz, e ha la possibilità di studiare e suonare con musicisti di livello internazionale come Joel Frahm, Michael Blake, Maurizio Giammarco, Roberto Gatto, Reuben Rogers, Steven Bernstein, Massimo Manzi, Omer Avital e altri. Alla fine dello stesso seminario gli viene consegnata una borsa di studio. Ha suonato e suona in varie formazioni con musicisti di grande esperienza come Gianluca Di Ilenno, Alberto Gurrisi, Alessandro Usai, Antonio Fusco, Alex Orciari, Giovanni Falzone, Matteo Rebullà, Andrea Di Biase, Michele Caiati, Riccardo Chiaberta, Dario Trapani, Niccolò Cattaneo, Lo Grieco Bros, Marcella Malacrida, Martino

Malacrida, Marco Giongrandi, Simone Nannicini, Clay Lyons etc...

Antonio Vivenzio

Nato a Lecco nel 1983 si avvicina presto alla musica grazie al padre batterista e a sei anni inizia lo studio del pianoforte classico presso la Scuola Civica Villa Gomes di Lecco. Consegue gli esami di compimento inferiore e di armonia nel 2001 al Conservatorio Verdi di Milano e da lì a qualche anno nasce la curiosità verso la musica jazz, in cui da autodidatta inizia a muovere i primi passi. In seguito si iscrive ai Civici Corsi di Jazz a Milano dove prosegue lo studio sotto la guida del maestro Paolo Birro e più avanti del maestro Franco D'Andrea; nel 2010 si diploma con lode in pianoforte jazz. Nel 2013 si iscrive al biennio di specializzazione jazz del Conservatorio Verdi di Milano. Nello stesso anno vince il primo premio nella categoria solisti del concorso Chicco Bettinardi organizzato dal Piacenza Jazz Fest. Tra i numerosi progetti musicali di cui fa parte citiamo il dolce Jazztet (duo flauto dolce-pianoforte) finalista alla 3a edizione del concorso European Jazz Contest, il quartetto di Marco Vaggi e l'orchestra Civica Jazz Band diretta dal maestro Enrico Intra, con la quale collabora dal 2009 e grazie alla quale ha l'opportunità di suonare tra gli altri con Emilio Soana, Giulio Visibelli, Roberto Rossi, Marco Vaggi, Lucio Terzano, Tony Arco e con vari solisti che l'orchestra ha ospitato tra cui Enrico Rava, Gianluigi Trovesi, Giovanni Falzone, Fabrizio Bosso.

Tito Mangialajo Rantzer

Ha studiato basso elettrico e contrabbasso con Franco Feruglio e Giorgio Azzolini, frequentando quindi i seminari di perfezionamento a Siena con Furio Di Castri e a Genova con Walter Booker. Nonostante questi notevoli impulsi, Tito si considera un autodidatta, e riconosce di aver appreso molto dall'ascolto dei dischi e dal contatto con tutti i musicisti con i quali, negli anni, ha suonato. Attualmente collabora con moltissimi musicisti, tra i quali si segnalano Antonio Zambrini, Giovanni Falzone, Nexus, Francesca Ajmar, Fabio Martini, Michele Franzini, Giovanni Venosta, Tino Tracanna, Gianni Cazzola, Paolo Botti e Corrado Guarino. Dirige un proprio quartetto comprendente Stefano D'Anna, Beppe Caruso e Ferdinando Faraò. Ha avuto il piacere di collaborare, sia in sala di registrazione che dal vivo, con grandi musicisti quali Lester Bowie, Herb Robertson, Roswell Rudd, George Garzone e Antonio Faraò. Ha suonato in numerosi Jazz Festival in Italia e in Europa: Clusone Jazz, Iseo Jazz, Copenhagen Jazz Festival, Aarhus Jazz Festival, Jazz in Bergen (Norvegia), Braga Jazz Festival (Portogallo), Sant'Anna Arresi, Ciampino, Cagliari e molti altri. Nel 2000 è stato votato nel referendum indetto dalla rivista Musica Jazz tra i dieci migliori nuovi talenti. Ha suonato nella colonna sonora di alcuni film di Silvio Soldini (Pane e Tulipani, Brucio nel vento, Agata e la

tempesta), tutti con musiche di Giovanni Venosta. Nel 2001 ha fondato con Alberto Tacchini e Paolo Botti la Blast Unit Orchestra, formazione che raccoglie alcuni dei più interessanti improvvisatori italiani. È in uscita il suo primo disco solista "Dal basso in alto". È interessato al jazz e alla musica improvvisata, e a tutto ciò che vi sta sopra, sotto, di fianco e attraverso.

Martino Malacrida

Nasce il 12 maggio 1988 a Sondrio. Dopo essersi diplomato all'Accademia di Musica Moderna di Milano con Franco Rossi e Giorgio Zanier, studia al Berklee College of Music di Boston con insegnanti quali Skip Hadden, Sergio Bellotti e Jon Hazilla. Torna da Boston per perfezionare gli studi con Paolo Pellegatti, conseguendo il Diploma della S.I.B. (Scuola Italiana di Batteria), Giuseppe Cacciola e Maxx Furian. Partecipa a diversi concorsi classificandosi sempre ai primi posti. Nel suo percorso artistico collabora con artisti del calibro di: Francesco Bianchi, Fabrizio Bernasconi, Marco Brioschi, Walter Calloni, Niccolò Cattaneo, Malcom Chambers, Patrizia Conte, Nando De Luca, Gianni Denitto, Gianluca Di lenno, Rudy Fantin, Michele Franzini, Tiziana Ghiglioni, Alberto Gurrisi, Marcella Malacrida, Tito Mangialajo, Nicoletta Marquica, Gendrickson Mena, Daniele Moretto, William Nicastro, Nicola Oliva, Giorgio Palombino, Paolo Pellegatti, Roberto Piccolo, Andrea Pollione, Giancarlo Porro, Cheryl Porter, Alessandro Pozzetto, Paolo Profeti, Marco Ricci, Nicolò Ricci, Ezio Rossi, Renato Sellani, Michele Spandri, Daniel Stenbaek, Paolo Tommelleri, Alessandro Usai, Andres Villani, Luca Zamponi, Davide Zilli, Giovanni Zucchi e molti altri. Si esibisce in diversi festival tra cui La Lunga Notte Della Batteria-Lucchini Day 2011. Socio fondatore, nonché docente di batteria dell'Accademia Musicale Valsassina (A.M.V.). Dal 2011 collabora come endorser con Vic-Firth.